



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO PROGETTAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI

CURRICULA DOCENTI

Firma e timbro del Legale Rappresentante

Prof.ssa Alessandra Capuano



Prof. Arch. Bartolomeo Azzaro

Professore Associato di Storia dell'Architettura moderna

Docente di Storia dell'Architettura moderna

Docente di Storia e metodi di analisi dell'architettura

Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Storia e Restauro dell'Architettura della Sapienza.

Dal 2008 al 2013 è nominato Prorettore alle attività di Ricerca dal Magnifico Rettore della università Sapienza di Roma.

Membro eletto del Consiglio di Amministrazione della università Sapienza di Roma dal 2013.

Membro di Commissioni di Ateneo, alcune delle quali presiede come Coordinatore.

Coordinatore della Cabina di Regia per l'Orientamento e Placement della università Sapienza di Roma.

Docente al Master ACT Recupero e riqualificazione dei Borghi Storici della Sapienza.

E' autore di contributi sulla Storia dell'architettura moderna e contemporanea. Di recente ha curato un volume sulle architetture delle sedi delle università italiane, ed è autore di un volume sulle sedi della Nuova Città Universitaria di Roma La Sapienza e autore di contributi sull'estetica e la simbologia tra il XVI e il XVII secolo.

Ha partecipato a numerosi Progetti di ricerca su architetture italiane e sul tema del recupero dei centri storici

Dal 1985 è organizzatore di convegni nazionali ed internazionali sui temi dell'architettura moderna e contemporanea e sul recupero dei centri storici.

Responsabile dell'organizzazione scientifica e del coordinamento generale del Convegno nazionale: *L'Università di Roma e le Università italiane* nel settecentenario della fondazione dello *Studium urbis* di Roma (1303 – 2003).

Membro del Comitato Scientifico e Organizzazione della Mostra *I Luoghi della Sapienza* promossa dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", per la celebrazione dei 700 anni della sua fondazione, presso il Complesso del Vittoriano, Roma, 25 febbraio – 16 marzo 2005.

Coordinatore del Comitato Organizzativo e del Comitato Scientifico delle celebrazioni per gli 80anni della realizzazione della Nuova Città Universitaria di Roma e del Convegno internazionale *Le Città universitarie del XX secolo e la Sapienza di Roma* (23-25 novembre 2017).

E relatore in numerosi convegni nazionali ed internazionali sui temi della Storia dell'architettura moderna e contemporanea, sul recupero dei centri storici e di recente anche sull'efficientamento degli edifici storici.

Roma, settembre 2022

CARLO BIANCHINI

Curriculum

Carlo Bianchini si laurea con lode nel 1991 in Architettura presso “La Sapienza” - Università di Roma. Dottore di Ricerca nel 1995 in Rilievo e Rappresentazione del Costruito, è Professore Ordinario nel SSD ICAR/17 - Disegno presso Sapienza - Università di Roma dove insegna Scienza della Rappresentazione e Rilievo dell’Architettura.

E’ Direttore del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell’Architettura di Sapienza - Università di Roma per il triennio 2016/19.

Svolge un’intensa attività di ricerca che abbraccia trasversalmente diversi temi del Disegno (dai fondamenti della rappresentazione e la loro evoluzione storica alle metodologie e tecniche del rilievo e modellazione 3D) con l’obiettivo di illuminarne il carattere di strumento per la conoscenza, anche scientifica. In questo quadro ha preso parte a numerosi progetti di ricerca nazionali e internazionali accreditandosi come esperto nel settore del Patrimonio Culturale materiale e immateriale. Tra i più recenti il progetto ATHENA (2009-2013, Programma UE Euromed Cultural Heritage IV) e la 500 Challenge Initiative promossa dalla CyArk Foundation.

Autore di più di 80 pubblicazioni, è Direttore Responsabile della rivista “Disegnare, Idee, Immagini/Drawing, ideas Images” (classe A, ISI Qualified) e fa parte del comitato scientifico di “SCIRES-IT”. È inoltre membro dello Steering Committee della Associazione Herimed (accreditata presso l’Unesco come advisor per il patrimonio immateriale), vice-presidente dell’ASS.I.R.C.CO e membro del Comitato Tecnico-Scientifico della società scientifica UID (Unione Italiana Disegno).

Roma, settembre 2022

DATI PERSONALI

Nazionalità: Italiana; Data di nascita: 23-12-1949; Luogo di nascita: Roma

ISTRUZIONE

Laurea in Architettura, con lode; Abilitazione alla professione di architetto
Diploma in lingua inglese presso la "Wall Street Institute"

LINGUE

Italiano: lingua madre - Inglese: buon livello - Francese e Spagnolo: comprensione

RIEPILOGO DELLE QUALIFICHE

- Membro della Commissione "Sport e Ambiente" del CIO fino al 2014
- Già Chairman del Gruppo di Lavoro "Sport e Ambiente" dei COE
- Architetto con specializzazione nel campo dell'impiantistica sportiva, pianificazione territoriale e dello sport, sport management, problematiche ambientali, sostenibilità
- Coordinatore del Censimento Nazionale degli Impianti sportivi 1996 - CONI ISTAT ICS
- Relatore ufficiale in conferenze e commissioni a livello nazionale ed internazionale
- Coordinamento professionale di gruppi di lavoro a livello nazionale e internazionale
- Già Membro dell'UIA - Unione Internazionale degli Architetti
- Delegazione tecnica italiana ai G.O. e a Campionati Mondiali ed Europei: Mosca, Los Angeles, Barcellona, Atlanta, Toronto, Torino, ecc.
- Vicepresidente della "Commissione Impianti Sportivi" del CONI
- Coordinatore della rivista tecnica "Spaziosport"

RUOLO PROFESSIONALE FINO AL 02/01/2008

Dirigente "Consulenza Impianti Sportivi" CONI e poi CONI Servizi

DAL 02/01/2008

In quiescenza con CONI Servizi

ESPERIENZE DI LAVORO

DAL 2008

- Coordinatore della rivista Spaziosport fino al 2020;
- Vicepresidente della Commissione Impianti sportivi (CIS) CONI;
- Docente Master di II livello in progettazione impianti sportivi - Università di Roma
- Docente presso la Scuola dello Sport di Sport e salute S.p.A.
- Docente presso la Facoltà di Scienze Motorie - Tor Vergata Roma, fino al 2015;
- Partecipa alla Commissione Ambiente del CIO, fino al 2014;
- Collabora con il Comitato Promotore per i Giochi Olimpici Estivi di Roma 2020;

2020-2007

- Autore Manuale CONI-UTET "Edilizia per lo sport"
- Consulente del Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici invernali Torino 2006 e Agenzia Torino 2006
- Dirigente di Coni Servizi; dal 2007 Coordinatore della rivista Spaziosport

2000

- Relatore a Conferenze internazionali, nazionali e regionale
- Responsabile CONI e FSN attività tecniche Giochi Olimpici invernali di Torino 2006

1999

- Delegato del CONI alla 3ª Conferenza Mondiale "Sport e Ambiente" del CIO
- Delegazione italiana di presentazione Candidatura di Torino 2006 alla Sessione del CIO
- Coordinatore del progetto "Centro Studi" dei Comitati Olimpici Europei
- Responsabile di conferenze internazionali e regionali su "Sport e Ambiente"

1997-1998

- Coordinatore gruppo di ricerca per la riforma dell'ISEF presso il Ministero dell'Università
- Responsabile presentazione dei temi 7, 8 e 9 Candidatura Torino 2006 al CIO
- Responsabile tecnico (in gruppo con altri) per il Dossier di Torino 2006 sui temi 7, 8 e 9
- Responsabile Conferenza europea "Sport e Ambiente" CONI - COE - CIO
- Docente presso la "Luiss Management" Università di Roma
- Commissione CONI valutazione città italiane candidate ai Giochi Olimpici Invernali del 2006
- Delegato dal CONI alla 2ª Conferenza Mondiale "Sport e Ambiente" del CIO

1996-1997

- Coordinatore della "Struttura Tecnica" per la Candidatura di Roma ai G.O. 2004
- Progettista di impianti olimpici per "Roma 2004"
- Delegazione italiana di presentazione della Candidatura di "Roma 2004" al CIO

1980-1996

- Coordinatore del "Centro Studi Impianti Sportivi" del CONI
- Coordinatore della rivista "Spaziosport" del CONI
- Coordinatore del Settore Credito del CONI
- Membro di varie commissioni tecniche nazionali ed internazionali
- Docente presso l'Università "Luiss Management" di Roma e presso L'Università di Siena
- Docente in corsi post-laurea presso l'ISEF di Roma e di Firenze
- Relatore in numerose conferenze e convegni a livello nazionale ed internazionale
- Responsabile CONI per la pianificazione degli impianti e delle infrastrutture per i Giochi del Mediterraneo di Bari 1997

1976/1976

- Membro del "Centro Studi Impianti Sportivi" del CONI
- Membro di varie commissioni tecniche nazionali ed internazionali

1974/1977

- Assistente Università "La Sapienza" di Roma, Architettura, Corso di Composizione 2
- Membro del "Centro Studi Edilizia Urbanistica" dei sindacati del Lazio
- Progettista

HOBBY

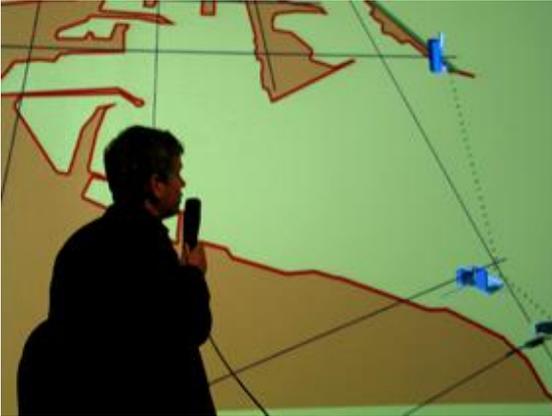
- Componente della squadra nazionale italiana di pallavolo under 24
- Atleta nei campionati di serie A, B e C di pallavolo
- Praticante a buon livello del tennis, sci di fondo, pattinaggio sul ghiaccio, vela, surf, beach volley, sup.

Autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Si autorizza il trattamento dei propri dati personali secondo quanto stabilito dalla legge sulla privacy n. 196/2003.

Roma settembre 2022 arch. Enrico Carbone

Roberto A. Cherubini



L'attività di **Roberto A. Cherubini*** negli anni è stata caratterizzata, sin dalla laurea in architettura a Roma nel 1980, da una attenzione specifica per i modelli operativi da applicare alle relazioni tra la forma degli edifici e quella degli spazi aperti nel disegno della città. Con il fine di fornire qualità, sostenibilità e identità in un'ottica di costruzione e rigenerazione urbana. Questo in una accezione originale che rivendica per il progetto di architettura un ruolo di primo piano nella costruzione di una cultura urbana contemporanea non solo specialistica ma generalmente riconosciuta e condivisa, aperta alla interdisciplinarietà, agli ampi orizzonti internazionali, alla ricerca come forma di indagine operativa sulla realtà.

Curiosità intellettuale, propensione per le relazioni internazionali, collocazione sempre eccentrica tra discipline contigue da esplorare al loro confine, riassumono i lineamenti di un profilo che vuole muoversi su entrambi i versanti della ricerca scientifica e della ricerca applicata al progetto, pur nei limiti imposti da una normativa che negli anni ha teso ad allontanare progressivamente la professione universitaria dall'attività progettuale operativa.

Dottore di Ricerca in Progettazione Architettonica (1992), Roberto A. Cherubini è Professore Associato di Progettazione Architettonica e Urbana alla Facoltà di Architettura di Sapienza dove è in ruolo dal 1993. Di recente afferrito al Dipartimento PDTA di Sapienza, per il quale ha fatto parte del Comitato Scientifico del Workshop "Spessori Urbani e Territoriali", centrato sull'area dello stadio di Siena, è stato candidato tra i consulenti del Governo Slovacco per la riforma universitaria del paese. Precedentemente ha diretto *LabMed*, il Laboratorio di ricerca modellistica progettuale per il Mediterraneo del Dipartimento di Architettura e Progetto (DIAP), dopo essere stato responsabile di una Unità di Ricerca di DIAP dal 2014 al 2017.

LabMed ha avuto al centro dei suoi interessi scientifici e progettuali l'architettura e la città delle aree costiere e portuali e in generale la qualità e la sostenibilità del progetto architettonico nel margine d'acqua in trasformazione, con un focus importante sulla forma dello spazio pubblico.

Ne è testimonianza l'ultimo libro di Roberto A. Cherubini *Mediterraneo Contemporaneo* (Franco Angeli, Roma 2019), in cui si esplorano le criticità delle coste mediterranee, sottoposte negli ultimi decenni a formidabili pressioni e trasformazioni, e si propongono modelli di intervento

architettonico e urbano di tipo alternativo la cui validità si propone ben oltre l'ambito geografico per cui sono stati elaborati.

Lo stesso atteggiamento si riscontra in una parte importante della sua produzione editoriale, dalla raccolta di progetti, edita nel 2007 e presentata a Harvard ospite della *Loeb Fellowship* (*CSIAA_Docks Reloaded, 2007*), alla edizione riassuntiva di scritti brevi di poco successiva (*Never_ending_city, 2011*); dalle attenzioni rivolte alle rive del Danubio a Belgrado (*AW Across Waters- Il fiume riprogettato, 2012*), a quelle dedicate alla città di Marrakech candidata a *Hub* finanziario di raccordo tra economie emergenti subsahariane e Europa mediterranea (*Le Mura, l'Acqua, la Centralità, Roma, 2014*).

Tra il 2010 e il 2016 è stato direttore del Master Internazionale di secondo livello in Gestione del Progetto Complesso di Architettura *MGPCA* dopo averne diretto dal 2004 la sezione tedesca. È membro del Collegio scientifico del Dottorato di ricerca in *Architettura Teorie e Progetto* e del Collegio scientifico del Master di secondo livello in Progettazione degli Impianti Sportivi di Sapienza. Delegato per le relazioni internazionali dal 2010 del Dipartimento di Architettura e Progetto e membro della Commissione Rettorale per l'Internazionalizzazione di Ateneo di Sapienza. Delegato del Rettore per il Consorzio Universitario Italo-Argentino CUIA, è stato insignito dal governo argentino del prestigioso premio Moreno alla carriera accademica. Nell'ultimo decennio la sua attività di cooperazione scientifica internazionale è stata centrata sull'Argentina, il Brasile, l'Ecuador, la Russia, la Turchia, i Balcani, il bacino meridionale del Mediterraneo e il Marocco.

In Marocco è attualmente impegnato su patrocinio del Gabinetto Reale alla redazione della *Carta di Essaouira*, linee guida per la trasformazione sostenibile delle aree costiere in presenza di patrimonio nei Paesi di nuova economia.

L'ampia rete di relazioni costruita nel tempo ha consentito a Roberto A. Cherubini di sviluppare specifiche competenze nella gestione di workshop, summer school e manifestazioni internazionali di ampio respiro, dalla co-direzione di *Workshop Expo 2000*, consulto internazionale sul riuso delle aree dell'Expo di Hannover, agli Incontri Internazionali di Architettura al Castello di Proceno nell'Alto Lazio, giunti quest'anno alla loro ventesima edizione.

Nel 1999 Roberto A. Cherubini fonda CSIAA, ufficio di progetto e luogo di elaborazione e dibattito, dispiegato su problematiche sperimentali con il fine ultimo di ragionare sull'architettura, sulla città e sul paesaggio fuori dagli schemi consuetamente adottati. www.csiaa.it
Alla guida di CSIAA ha prodotto negli ultimi due decenni progetti premiati, pubblicati su numerose riviste e invitati a importanti esposizioni internazionali, dal Premio internazionale del disegno urbano di Belgrado alla Biennale di Venezia. Tra questi progetti vanno menzionati nell'ultimo decennio almeno il trittico del riuso delle aree aeroportuali di Reykjavík, di Quito e di Città del Messico, i progetti per le città tedesche di Amburgo e Francoforte, il progetto per Parco Italia a Rosario in Argentina.

Dopo il ruolo di caporedattore rivestito, tra gli anni 80 e i primi 90, alla rivista "AU-Arredo Urbano", con la copiosa produzione di scritti che ne è derivata, è stato opinionista sugli argomenti legati alla forma dello spazio pubblico sulle pagine di "Costruire in Laterizio" e responsabile della

rubrica "Territori di Confine" su "Metamorfosi-Quaderni di Architettura" a cavallo del nuovo millennio (1994-2008)

Dal 2014 è direttore responsabile della rivista scientifica "A&A-Architettura e Ambiente" e dirige la collana di studi *CSIAA Internazionale*.

**Roberto Cherubini aggiunge il suo secondo nome (Attilio: A.) in tutte le pubblicazioni e progetti dalla fine degli anni 80, per ovviare ad una omonimia completa con un collega, anche lui architetto a Roma.*

Piero Cimbolli Spagnesi

Curriculum

Nato a Roma il 18 luglio 1960, dopo la maturità classica si è laureato in Architettura nel 1986 nell'Università di Roma La Sapienza (110 e lode). Sempre dal 1986 è abilitato all'esercizio della professione di architetto. Dal 1992 è Dottore di Ricerca in Storia dell'Architettura (conseguito nell'Università di Roma La Sapienza). Ricercatore di Storia dell'Architettura dal 1992 al 2000 nel Dipartimento di Storia dell'Architettura, Restauro e Conservazione dei Beni architettonici della Sapienza - Università di Roma e Professore Associato dal 2000 al 2016, è stato titolare di Storia dell'Architettura antica e medievale dal 1994 al 2019. Professore Ordinario dal 2016, dal 2019 è titolare di Storia dell'Architettura contemporanea nella Facoltà di Architettura sempre della Sapienza - Università di Roma, dove afferisce al Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura. È stato responsabile scientifico di diciotto missioni di ricerca in Mare Egeo Orientale, Grecia continentale, Turchia, Tunisia, Messico, Perù e Pakistan occidentale (North West Frontier Provinces) tra 1993 e 2006, e di più di 50 missioni di ricerca in Abruzzo dopo il sisma del 2009 (2020-2021), Emilia Romagna dopo il sisma del 2012 e Italia centrale dopo il sisma del 2016. E' stato ed è tutt'ora responsabile di accordi di collaborazione scientifica con CONI Servizi spa (2005), col Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile del Ministero dell'Interno (2010-2020), col V Reparto dello Stato Maggiore dell'Esercito Italiano (2016-2021) e con l'Ufficio Storico della Marina Militare (2017-2023) nell'ambito del Ministero della Difesa. Dal 1987 è socio ordinario del Centro Nazionale di Studi per la Storia dell'Architettura e dal 2015 è membro del suo Consiglio Direttivo. Dal 2001 è membro del collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Storia e restauro dell'architettura della Sapienza - Università di Roma. Dal 2001 è membro del Comitato direttivo della rivista Quaderni dell'Istituto di Storia dell'Architettura e dal 2016 ne è membro del Consiglio scientifico. Dal 2007 al 2010 è stato socio ordinario dell'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente (IsIAO) e membro della relativa Missione Archeologica Italiana in Pakistan. Dal 2010 è membro del Consiglio scientifico della Rivista dell'Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda, e del Consiglio scientifico di Thiasos - Rivista di archeologia e storia dell'architettura antica. Dal 2014 è direttore della collana di monografie Conoscenze d'architettura - Storie di spazi e di costruzioni, di cui è stato il fondatore, domiciliata presso il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura della Sapienza - Università di Roma. Dal 2017 è direttore della "Joint Technical Research Unit on Intelligence, Defence and Recovery in Architecture" del Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura della Sapienza - Università di Roma. Dal 2018 è membro ordinario del Comitato consultivo dell'Ufficio Storico della Marina Militare, del Consiglio scientifico del relativo "Bollettino d'archivio" e di quello della "Rivista Marittima". Dal 2014 è Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana su proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Dal 2020 è Consigliere scientifico del Capo di Stato Maggiore della Marina Militare.

È autore di più di centotrenta pubblicazioni tra monografie, articoli in volumi collettanei, riviste scientifiche e di classe A, ha partecipato come relatore a convegni nazionali e internazionali, ha organizzato tre convegni internazionali (2009, 2011, 2015) per il Centro nazionale di Studi per la Storia dell'Architettura e per il Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura della Sapienza - Università di Roma. Tra i suoi titoli, i principali sono i seguenti: Monografie: *Il diario di guerra del vice ammiraglio Paolo Thaon di Revel* (2019); *Sull'Antichità. Scritti d'architettura greca e romana* (2015, rist. 2017); *Lungo il fiume Swat. Scritti d'architettura buddista antica* (2013); *Architectures in the Swat valley (stupa, vihāra and dwelling unit)*, with D. Faccenna (2014); *Chios medievale. Storia architettonica di un'isola della Grecia bizantina* (2008); *Castel Sant'Angelo, la fortezza di Roma. Momenti della vicenda architettonica da Alessandro VI a Vittorio Emanuele III, 1494-1904* (1995). Curatele: *Studi sull'architettura del duomo di Orvieto* (2020); *Basi navali e aeree della Regia Marina nella prima guerra mondiale, 1914-1918*, con M.G. Turco e S. Isgrò (2019); *Al di là delle trincee. Territori e architetture del Regno d'Italia al tempo della Prima guerra mondiale* (2017); *Il Corpo nazionale italiano dei Vigili del Fuoco. Storia, architetture e tipi di intervento al tempo della Guerra fredda (1945-1982)*, II, con M. Cavriani (2016); *Il Corpo nazionale italiano dei Vigili del Fuoco. Storia, architetture e tipi d'intervento al tempo della Guerra fredda (1945-1982)*, I, con M. Cavriani (2015); *Terra concussa. Territori e architetture d'Abruzzo dopo il sisma del 2009 nel lavoro dei vigili del fuoco italiani* (2014); *Il Corpo nazionale italiano dei Vigili del Fuoco. Storia, architetture e tipi di intervento al tempo della sua costituzione, 1900-1945*, con M. Cavriani (2013); L. Crema, *Significato dell'architettura romana*, 2^a ed. (2009); C. Tiberi, *Culture e momenti d'architettura antichi e medievali* (2011).

Carola Clemente
Curriculum

Professore Associato nel SSD ICAR/12— Tecnologia dell'Architettura. Architetto, D.E.S.S. "Ingénierie de la Maîtrise d'Œuvre architecturale - European Master of Architectural Practice presso l'Université de Paris XII - Université de Marne la Vallée (1998); Dottore di ricerca in Tecnologie dell'Architettura (2000). Assegno di Ricerca, SSD ICAR/12-Tecnologia dell'Architettura, "Innovazione procedurale e gestione del processo edilizio" Dipartimento ITACA. Dal 2006 afferisce al Dipartimento ITACA, dal 2010 al Dipartimento DATA - Design, Tecnologia dell'architettura, territorio e ambiente. Docente a contratto presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma Tre dal 2000 al 2006. Afferisce al Centro Interdipartimentale Territorio Edilizia Restauro Architettura CITERA della Sapienza dal 2006. Aderisce alla SiTdA - Società Italiana di Tecnologia dell'Architettura dal 2006, dal 2011 al 2017 è stata membro eletto del Consiglio Direttivo della SiTdA. Membro dell'ENHR – European Network for Housing Research dal 2008. Membro del Collegio Docenti del corso di Dottorato in RISPARMIO ENERGETICO E MICROGENERAZIONE DISTRIBUITA (2006-13) .Membro del Comitato editoriale di **TECHNE** - Journal of Technology for Architecture and Environment - SITdA - FUP Firenze University Press ISSN 2239-0243 (2014-2017). Membro del Comitato editoriale delle riviste Ponte ISSN 1129-3918, Hortus ISSN 2038-6095.

Svolge attività di ricerca e di sperimentazione sui temi della gestione del processo edilizio e sul controllo della fattibilità di programmi complessi, con particolare riferimento all'edilizia sociale destinata alla residenza, ai servizi e alla formazione.

Roma, settembre 2022

LAURA GUGLIELMI CURRICULUM

Architetto, si laurea a Roma nel 1996 dove consegue anche il Perfezionamento in “Storia della progettazione architettonica” presso la Facoltà di Architettura dell’Università di Roma Tre.

Ha collaborato con diverse Università e Istituti di Istruzione superiore: dal 1999 al 2010 ha svolto supporto alla didattica presso la Facoltà di Architettura di Roma Tre; nel 2007 è stata docente incaricata del Corso IFTS organizzato dalla Regione Lazio e dal Dipartimento CAVEA dell’Università di Roma “La Sapienza”; dal 2010 al 2011 è stata titolare di un Assegno di Ricerca su “L’Architettura per l’habitat contemporaneo” del Dipartimento di Caratteri dell’Architettura, Valutazione e Ambiente CAVEA dell’Università di Roma “La Sapienza”; dal 2011 al 2017 è stata titolare di un Assegno di Ricerca sull’Impiantistica Sportiva del Dipartimento di Architettura e Progetto dell’Università di Roma “Sapienza”.

Dal 2019 al 2022 è stata titolare del Modulo sulla Qualità degli Impianti Sportivi all’interno del Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive dell’Università degli Studi di Roma “Foro Italico”.

Dal 2009 è docente del Master di II livello in “Progettazione Architettonica di Impianti Sportivi” promosso dall’Università di Roma “Sapienza” in collaborazione con CONI e ICS; dal 2017 è coordinatrice didattica dello stesso Master.

Autrice di libri e redattrice della rivista “L’Architetto italiano” dal 2007 al 2013, ha pubblicato saggi e articoli su riviste specializzate, tra cui “Parametro”, “Costruire in Laterizio” e “SpazioSport”.

Ha partecipato a numerosi concorsi nazionali e internazionali, ottenendo premi e riconoscimenti; e vanta diverse realizzazioni nell’ambito dell’architettura degli interni, del recupero architettonico e dell’impiantistica sportiva.

Roma, settembre 2022

CURRICULUM SINTETICO ATTILIO MAGNI

Nato a Fucecchio (FI) il 30.10.1956. Iscritto all'Albo degli Architetti di Roma dal 1985. E' stato consulente dell'Ordine degli Architetti di Roma e Provincia per il settore Edilizia Sportiva. Possiede una ottima conoscenza della lingua inglese.

Ha partecipato a concorsi nazionali ed internazionali di architettura anche come capogruppo.

Dal 1983 ha svolto collaborazioni ed incarichi di natura professionale per la Federazione Italiana Nuoto e per il CONI sui temi impiantistici. E' stato responsabile del settore impianti della FIN ed omologatore iscritto all'Albo nazionale FIN dal 1988. Ha svolto diversi incarichi di docenza per Istituti Universitari in qualità di esperto. Nel 1990 è stato nominato Direttore Lavori dalla FIN per la copertura della piscina olimpica del Centro Sportivo "G. Onesti" in Roma, opera insignita di riconoscimenti internazionali.

Ha collaborato con gli uffici tecnici del CONI per la ristrutturazione delle piscine olimpiche del Foro Italico in Roma per Campionati Europei ed internazionali. Ha fatto parte di Commissioni di aggiudicazione ed appalto presso Enti Pubblici e per elaborazione di normative presso Ministeri. Ha progettato impianti specialistici quali quelli per la preparazione dei tuffatori nazionali, ecc. Dal 1984 ha collaborato con le maggiori riviste specializzate del settore anche con propri articoli. Ha svolto numerose consulenze specialistiche verso professionisti ed amministratori e, come correlatore in tesi di laurea presso l'Università degli Studi di Roma.

Ha progettato diversi impianti sportivi (ancorché inquadrato nei ruoli FIN) alcuni realizzati. Ha svolto attività di docenza per lo IUSM (ex ISEF) in Roma ed incarichi di Responsabile Unità Organizzative (D.L. 626/1994) per il CONI, in Centri di Preparazione Olimpica Federali.

Dal 2000 ha curato la partecipazione del CONI ai maggiori eventi espositivi ed iniziative del settore, come progettista, con responsabilità tecniche ed organizzative. Ha fatto parte dello staff di progettisti del CONI per la realizzazione dei progetti di massima e del Dossier Olimpico della Candidature di Roma alle Olimpiadi del 2004. Ha inoltre realizzato diversi progetti di restauro, ristrutturazione, arredo e recupero conservativo. Ha fatto parte in qualità di Segretario tecnico delle Commissioni CONI "Premio Europeo per impianti sportivi" 1996, 1999, 2001.

Ha operato da marzo 2000 con nomina da Delibera di G.E. come segretario della Commissione Nazionale Impianti Sportivi del CONI; è stato nominato nel 2005, componente della stessa con incarico di responsabile delle istruttorie incarico che svolge tuttora.

Dal 2005 al 2007 è stato componente della Commissione Impianti della Federazione Italiana Ciclismo.

Nel 2022 è stato nominato componente del Gruppo di lavoro Stadi senza barriere presso l'Osservatorio Nazionale sulle manifestazioni sportive del Ministero dell'Interno.

Attualmente ricopre per l'Ufficio centrale SPORT del CONI il ruolo di responsabile della Commissione Impianti Sportivi - (attività istituzionale).

Attilio Magni

Architetto

E-Mail: attilio.magni@coni.it tel.: 06/36857530 uff.CONI ; 333/2371531 cell.

RENATO MASIANI

CURRICULUM

Laureato in Ingegneria Civile nel 1979. Ricercatore Universitario dal 1984. Dal 1984 Ricercatore Universitario di ruolo. Dal 2003 Professore di prima fascia di Scienza delle Costruzioni - ICAR/08 presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Roma La Sapienza. Attività accademica - Membro della AIMETA, Associazione Italiana di Meccanica Teorica e Applicata dal 1984. - Membro del Collegio del Dottorato di Ingegneria delle Strutture di Sapienza. - Docente di "Scienza delle Costruzioni" e di "Progetto di Strutture". - Dal 1999 al 2002 è stato Direttore del Centro Interdipartimentale per il Calcolo Scientifico (CICS) di Sapienza. - Vice Preside della Facoltà di Architettura L. Quaroni di Roma La Sapienza dal 2003 al 2007. - Prorettore delegato alle Infrastrutture dal 2005 al 2008. - Dal 2008 è rappresentante di Sapienza nel Consiglio Direttivo del Consorzio CASPUR. - Dal 2007 al 2010 Direttore del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica. - Dal 2009 Preside della Facoltà di Architettura L. Quaroni di Roma La Sapienza. Preside della Facoltà di Architettura di Sapienza dal 2010 al 2014, è ProRettore Vicario dal 2014.

Attività di ricerca Ha iniziato la sua attività di ricerca nei primi anni '80. Da allora i suoi interessi scientifici hanno coperto un ampio spettro di problematiche, tutte nell'ambito della Meccanica dei solidi e delle strutture, documentato da circa ottanta pubblicazioni scientifiche anche su riviste internazionali. Nella sua attività, ha operato sempre con rigore metodologico e con attenzione rivolta agli aspetti di formulazione e modellazione dei problemi, di soluzione analitica e numerica, e fenomenologici. Inoltre, da tempo persegue l'obiettivo di integrare i propri temi di ricerca nel contesto culturale e scientifico della facoltà di architettura, nella convinzione, ampiamente condivisa, che il non facile sforzo di interazione e integrazione sia requisito importante per contribuire a consolidare il ruolo dell'analisi e della progettazione delle strutture nella cultura architettonica italiana. Sforzo non facile per l'irrinunciabile contemporanea necessità di salvaguardare e valorizzare le differenze e le peculiari attitudini del settore scientifico di appartenenza, in termini di approccio metodologico all'analisi dei problemi di meccanica dei solidi e delle strutture.

Roma, settembre 2022

BRUNO MONARDO

CURRICULUM

Bruno Monardo, architetto, dottore di ricerca in Pianificazione Urbana e Territoriale, è Professore Associato di Urbanistica presso il Dipartimento PDTA, "Sapienza" Università di Roma. E' stato Visiting Professor e Invited Scholar presso istituzioni internazionali quali il MIT di Cambridge (USA), la Northeastern University di Boston, la San Diego State University (California, USA), l'Institut d'Aménagement et d'Urbanisme Ile-de-France (AIU) di Parigi.

È Direttore del Centro di ricerca interdipartimentale Fo.Cu.S. di "Sapienza" Università di Roma, specializzato in valorizzazione e gestione dei centri storici minori e dei relativi ambiti paesaggistico territoriali. Ha diretto e tuttora coordina progetti di ricerca finanziati da istituzioni internazionali, nazionali e locali sui temi dello sviluppo locale, delle strategie dei territori innovativi, del rapporto tra reti della mobilità, accessibilità e rigenerazione territoriale.

Tra questi, è stato coordinatore dell'unità di ricerca della "Sapienza" Università di Roma nel progetto Horizon 2020 Marie Curie "MAPS-LED" sui temi dell'innovazione e delle politiche delle "Smart Specialization Strategies" tra USA e Unione Europea e attualmente coordina l'unità di ricerca di "Sapienza" nel progetto UE Horizon MSC RISE "SOS Urban Waterfront" (2020-2023) per lo studio di piani, programmi, progetti e misure d'intervento a causa degli effetti dei cambiamenti climatici sulle città d'acqua.

Sulle tematiche citate è autore e curatore di alcuni volumi e numerosi saggi e articoli. Ha fatto parte del Comitato Scientifico per la redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) di Roma Capitale.

Roma, Settembre 2022

MAURIZIO PETRANGELI

Curriculum

Professore Associato in Progettazione Architettonica e Urbana, nei ruoli dal 2001, è stato responsabile dei Laboratori di Progettazione Architettonica I, II, III, IV e del Laboratorio di Sintesi Finale in Progettazione Architettonica e Urbana; è Direttore del Master Sapienza in “Progettazione Architettonica di Impianti Sportivi”, attivato con il CONI e ICS - Istituto per il Credito Sportivo.

E' autore di articoli, saggi e libri tra cui: *Scuole Secondarie*, Mancosu Editore, Roma 2021; *Le mura l'acqua la centralità - Progetto Marrakech*, Orienta, Roma 2014; *Riqualificazione urbana a Iraklion*, Mancosu, Roma 2012; *Scuole*, Mancosu, Roma 2011; *Architettura come Paesaggio*, Allemandi, Torino 2005; *Scuole contemporanee*, Le Monnier, Firenze 1990. Redattore delle riviste “Metamorfosi - Quaderni di Architettura” e “A&A - Architettura e Ambiente”; collabora con la rivista “SpazioSport”.

Ha partecipato a numerosi concorsi di progettazione nazionali e internazionali, ottenendo premi e riconoscimenti. Tra i progetti in corso: consolidamento e restauro della Manica Lunga del Complesso del Quirinale; consolidamento, restauro e riqualificazione delle Mura medievali della città di Proceno; adeguamento dell'area di ingresso a Villa Adriana a Tivoli.

Autore di saggi e articoli sulle architetture per lo sport tra cui:

- *Riuso del patrimonio esistente: temi ricerche e prospettive*, in “SpazioSport”, n.46, luglio-settembre 2018, pp.22-25
- *Dieci anni del Master in Progettazione Architettonica di Impianti Sportivi*, in “SpazioSport”, n.44, gennaio-marzo 2018, pp.56-60
- *Impianti sportivi 2.0: Prospettive ed Esperienze*, in “SpazioSport”, n.42, luglio-settembre 2017, pp.20-24
- *Rigenerazione urbana e impianti sportivi: lo stadio di Lille*, in “Spazio Sport”, n.41, aprile-giugno 2017, pp.17-20
- *Sport e infrastrutture*, in *Dialoghi sulla sostenibilità - Roma 2016*, Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio, Roma Tre-press, Roma 2016, pp.127-131
- *Impianti Sportivi*, in “L'Architetto Italiano”, nn.49-50, numero monografico, maggio-agosto 2012. Saggi:
 - *Progettare per lo sport e l'emergenza*, pp.18-21
 - *Una scuola nascosta nel verde*, pp.22-27
 - *Colline per disegnare uno spazio urbano*, pp.28-33
 - *Sotto i nastri, tra le pieghe*, pp.34-41
 - *Nuova topografia a Medellín*, pp.42-49

Roma, settembre 2022

LUCA RIBICHINI CURRICULUM

Professore associato in Disegno dell'Architettura nel corso di Scienza della Rappresentazione I, è stato Vicepreside della Facoltà di Architettura di Roma "Sapienza" dal 2015 al 2020, svolge inoltre attività di insegnamento presso i corsi di dottorato e master afferendo al Dipartimento di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura (DiSDRA).

Ha collaborato e studiato in prestigiosi studi internazionali di architettura: nel Taller de Arquitectura di Ricardo Bofill in Spagna e nello studio del prof. Paolo Portoghesi.

Ha partecipato a diversi progetti di valorizzazione, riqualificazione e restauro, tra i più rilevanti si ricordano: il restauro dell'Aula magna e del Teatro pensile del Palazzo dei Congressi all'EUR a Roma (opera di Adalberto Libera), il restauro dell'Ospedale San Filippo Neri a Roma, il progetto di restituzione e ricostruzione del piano dell'arena dell'Anfiteatro Flavio (Colosseo, Roma) sostenuto dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici di Roma MiBACT.

Ed ancora, il progetto per la realizzazione di una base atta a contenere la teca delle reliquie della culla del Gesù Bambino (Teca realizzata da arch. Valadier) per la Basilica di Santa Maria Maggiore a Roma ed in ultimo il progetto di restauro, riqualificazione e valorizzazione della Cappella Sforza (progetto di Michelangelo Buonarroti) sempre in Santa Maria Maggiore.

Dal 2007 al 2017 è stato nominato da Papa Benedetto XVI componente della Commissione Permanente per la Tutela dei Monumenti Storici ed Artistici della Santa Sede, presso il Vaticano (presieduta dal prof. Antonio Paolucci Direttore dei Musei Vaticani)).

Ha vinto numerosi premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali; tra i vari premi ricevuti si ricorda il concorso "Progetto-Soggetto" con "Il volto e l'architetto", cortometraggio tratto dall'omonimo libro, aggiudicandosi sia il Premio Speciale della Giuria per la qualità dell'Opera, che il Premio della critica Web. Inoltre si ricorda di aver partecipato al concorso Internazionale MEIS Museo Italiano dell'Ebraismo Italiano della Shoah di Ferrara dove viene recuperata un'ampia zona degradata e dove insiste l'antico carcere minorile. Il lavoro è stato insignito di una menzione.

Nel 2015 riceve la Medaglia di Rappresentanza dal Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella per la ricerca e la cultura per la Mostra "Giuseppe Terragni a Roma 2015". La mostra è stata ospitata negli Stati Uniti ed in Australia.

Partecipa ai progetti per ricerche finanziate, autore di quattro monografie e più di 100 pubblicazioni scientifiche nazionali e internazionali sul disegno, disegno di progetto, rilievo, e rappresentazione architettonica.

DONATELLA SCATENA

CURRICULUM

Donatella Scatena è architetto e ricercatore ICAR 14 nella Facoltà di Architettura di Roma, Sapienza. Insegna Progettazione architettonica e urbana al primo anno del corso di Laurea GPE, è relatore di numerose tesi di laurea ed afferisce al Dipartimento PDTA. Ha insegnato caratteri tipologici all'Università Federico II di Napoli e Built Environment presso la Facoltà di Sociologia della Sapienza. In questi anni la sua attività di ricerca si è concentrata in particolare sui temi del Progetto Urbano e dello Spazio Pubblico.

E' Erasmus Promoter per la Facoltà di Architettura VGTU di Vilnius, della Kauno Technologijos Universitetas di Kaunas (Lituania) e la BME di Budapest (Ungheria). Il lungo e proficuo rapporto di scambi accademici con le facoltà di architettura delle regioni baltiche l'hanno portata ad interessarsi sempre più della città socialista. Da questi studi discende una ricerca sul lascito modernista sovietico, sull'architettura contemporanea e sul paesaggio di Lituania, Lettonia ed Estonia.

Per il Dipartimento di Architettura e Progetto della Sapienza ha lavorato per la catalogazione dei progetti di architettura contemporanea con un focus sullo sviluppo di Roma dal secondo dopoguerra ad oggi, sulla piattaforma ArchDiAP, sviluppando la sezione "Roma 500 architetture". Dall'analisi di Roma e dei suoi protagonisti è nato il testo *Lo storico scellerato. Scritti su Manfredo Tafuri* (a cura di O. Carpenzano, M. Pietrosanto, D. Scatena, Quodlibet, 2019) sulla formazione di Tafuri a Roma, in relazione anche alla generazione dei giovani architetti e degli studi romani negli anni '60 e '70 del '900.

Nell'ambito della ricerca sul paesaggio e in particolare sul rapporto tra etica, estetica ed ambiente sta portando avanti un manifesto programmatico sulle teorie e sul ruolo delle architetture, paesaggiste e urbaniste nel progetto di spazio pubblico.

All'attività di studio e di didattica affianca l'esperienza di ricerca applicata con la creazione del collettivo Officina Liminare, composto da architetti e paesaggisti, che lavora a stretto contatto con i comitati e le associazioni di quartiere dei Municipi di Roma per il recupero e la rigenerazione urbana degli spazi pubblici, una riqualificazione che passa anche attraverso la progettazione di luoghi per lo sport collettivo. Con i progetti di "Paesaggi generativi" Officina Liminare ha redatto lo studio per un parco urbano e un distretto di musica e sport a Osteria Nuova (Roma), l'installazione di mini biblioteche temporanee, micro giardini e micro palestre all'aperto al Pigneto e all'Ostiense (Roma). Per il XIII Municipio ha in atto un'analisi sulle criticità del quartiere, come gli spazi interstiziali a Bastogi; sempre al Pigneto ha progettato un parco sul Vallo ferroviario e la risistemazione della piazza-sagrato della chiesa San Leone Magno sulla Prenestina; per la linea ferroviaria Roma-Cesano che collega San Pietro con l'interland della capitale ha elaborato una serie di tappe tematiche per un turismo lento sulle fermate del percorso. Tutti i risultati delle progettazioni sperimentali e delle ricerche sono stati presentati nelle edizioni delle Biennali dello Spazio Pubblico del 2013/2015/2017, sono proposti in conferenze e convegni e sono pubblicati in articoli, saggi e monografie.

E' redattore della rivista scientifica di classe-A *Abitare la Terra/Dwelling on Earth*, diretta da Paolo Portoghesi con il quale ha pubblicato *Geoarchitettura: verso un'architettura della responsabilità* (Skira, 2005) e della rivista scientifica *A&A Architettura e Ambiente* del DiAP.

E' membro della giunta di Dipartimento dal 2019.

Curriculum vitae breve di Vicenzo Scionti

- Nato a Catania il 27-07-1948
 - Laureato nel 1974 in ingegneria civile edile presso l'Università La Sapienza di Roma.
 - Dal 1976 assunto per concorso pubblico al CONI.
 - Dal 1977 ha organizzato e diretto il Laboratorio Pavimentazioni Sportive del CONI;
 - Dal 1981 ha fatto parte del Comitato di redazione della rivista "Spaziosport" e dal 1990 di "Spaziosport mese", pubblicando diverse monografie su argomenti di impiantistica sportiva;
 - Ha collaborato con diverse Federazioni Sportive Nazionali alla pubblicazione di Manuali e Regolamenti federali per la realizzazione di impianti sportivi;
 - È stato Vicepresidente della Commissione "Impianti e attrezzi sportivi e ricreativi" presso l'UNI e, dal 1983, Presidente del Gruppo di Lavoro per la redazione di norme UNI sulle Pavimentazioni sportive. Dal 1988 Delegato italiano al CEN (Comitato Europeo di Normazione) per il TC 217 (Pavimentazioni sportive);
 - Ha partecipato alla elaborazione del dossier per la candidatura della città di Roma ai Giochi Olimpici del 2004;
 - Ha collaborato con la casa editrice UTET per la pubblicazione del manuale "Edilizia per lo Sport", edito nel 2004;
 - È stato membro di Commissione per l'assegnazione dei "Premi CONI per l'impiantistica sportiva" in diverse edizioni;
 - È stato Docente in numerosi corsi di formazione sull'impiantistica sportiva, (ISEF, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Istituto Superiore di Sanità, Facoltà di Architettura dell'Università La Sapienza di Roma).
 - Dal 2008 ha curato la definizione delle procedure di verifica degli impianti sportivi a supporto del Marchio di qualità QIS CONI dal 2008;
 - Ha curato l'aggiornamento delle "Norme CONI per l'impiantistica sportiva" del 2008 e dei Regolamenti del CONI sulle procedure di approvazione dei progetti dal 2007, curandone anche il processo di informatizzazione, attivato nel 2011;
 - È stato componente della Commissione Impianti Sportivi del CONI dal 1984; ne è stato nominato Vicepresidente dal 2004 al 2008 e Presidente dal 2008 al 2012;
 - È stato responsabile dal 2005 al 2007 dell'ufficio Consulenza e Normativa Impianti Sportivi di Coni Servizi; dal 2007 al 2012 dell'ufficio Coordinamento Commissione Impianti Sportivi del CONI; dal 2012 dell'Ufficio Normative e Regolamenti tecnici di Coni Servizi;
 - Nel corso della sua lunga carriera ha svolto numerosi altri incarichi ed è stato componente di svariate Commissioni e di Gruppi di lavoro, partecipando, in rappresentanza del CONI e di Coni Servizi, a numerosi Convegni e Tavole rotonde in ambito nazionale ed internazionale;
 - Il 31/12/2013 ha cessato il proprio rapporto di lavoro con Coni Servizi;
 - Dal 2015 al 2018 ha collaborato con la SCAIS, Benemerita del CONI ed è stato presente come relatore in numerosi Convegni da questa organizzati;
 - Dal 2017 al 2021 è stato Presidente della Commissione Impianti della Federazione Italiana Sport Rotellistici (FISR) e dal 2018 al 2021 Facility Manager di World Skate (Federazione Internazionale degli Sport Rotellistici).
 - Nel 2018 è stato nuovamente nominato Presidente della Commissione Impianti Sportivi del CONI, carica che ricopre tuttora.
- Roma, settembre 2022